



Clerks II (2006)

Giovani commessi crescono.

Un film di Kevin Smith con Brian O'Halloran, Jeff Anderson, Rosario Dawson, Trevor Fehrman, Jennifer Schwalbach, Jason Mewes, Jason Lee, Wanda Sykes, Kevin Smith, Gail Stanley. Genere Commedia durata 97 minuti. Produzione USA 2006.

Uscita nelle sale: venerdì 29 settembre 2006

A distanza di dieci anni i due giovani commessi Dante e Randall sono diventati trentenni alle prese con le responsabilità. E così pure i loro amici...

Andrea Chirichelli - www.mymovies.it

Anche per Dante e Randall è venuto il momento di crescere: dopo aver lavorato per anni come commessi in un drugstore, che deve chiudere a causa di un incendio, il duo si trasferisce in un fast food, gestito dall'affascinante Becky. Dante è in procinto di accasarsi con una bella bionda ex-compagna di classe, mettere su famiglia e trasferirsi in Florida per occuparsi dell'autolavaggio di proprietà del padre della futura sposa: per lui inizia quindi l'ultimo giorno di lavoro insieme a Randall, ma le cose andranno molto diversamente da come aveva previsto...

Clerks è tornato e, assieme al film che lo ha reso celebre, anche Kevin Smith, il quale, dopo una lunga serie di pellicole più o meno riuscite, ritrova lo smalto dei tempi migliori e confeziona un'avventura esilarante per Dante, Randall, Jay e Silent Bob, icone di culto, partorite più di dieci anni fa da un autore che sembrava aver perso da un po' la retta via. ' Clerks 2' è molto divertente: volgarissimo e molto scorretto, sfrutta internet, il cinema, le differenze razziali, il sesso, come volani per creare gag e situazioni comiche, spesso irresistibili (il dibattito su quale trilogia sia la migliore tra quella di Guerre Stellari quella de il Signore degli Anelli è da culto).Sublime il cast: ai quattro protagonisti, veri anteroi, si aggiungono tanti camei famosi e le notevoli presenze di Rosario Dawson, in stato di grazia, e del giovanissimo e folle Trevor Fehrman. ' Clerks 2' mantiene intatta la forza corrosiva e caustica del primo episodio, specchio di una generazione X piena di dubbi e incertezze, offrendo, a chi avrà la forza di sopportare i toni "forti" del film, un'ora e mezza di divertente e insana follia.